

non si spanda; e avanti di mettervi la colla conviene ungerli con fiele di Majale maschio.

Si prende de' ritagli di Cotenne di Porco, di cui si servono i Doratori; questi si mettono a molle nell'acqua fresca, tanto che rinvengano, si stropicciano colle mani, e si fa andare via tutta la calcina che hanno intorno. Prendi una pentola di terra, e mettivi le cotenne con acqua fresca, cioè tre terzi di colla, ed un terzo di acqua e ben ferrata, la metterai al fuoco; e si lascia bollire fin tanto che sia tutta strutta; ciò fatto la colerai per pezza di lino in una catinella, e la terrai per una notte alla serena. Quando si vuol fare il Talco si fa struggero spargendola a poco a poco sopra di un vetro unto con fiele, dipoi si mette all'aria, acciocchè si condenssi.

2307. *Per purificare l'olio cotto.*

Cotto che avrai l'olio, e deposto che farà metterai il più chiaro in una boccia di vetro, ed in detta boccia vi metterai acqua di calcina; cioè che vi sia stata smorzata la calcina. Con quest'acqua mescolerai e sbatterai bene la boccia e dopo la metterai al sole, per molti giorni, che così verrà a chiarificarsi ottimamente; leva poi l'acqua, e conserva l'olio in vaso di vetro.

2308. *Altro modo.*

L'olio cotto ponilo in vaso largo nel quale vi metterai acqua pura, ed allume di rocca, che sia pesto in polvere a discrezione, ciò fatto fa bollire per una buona ora il tutto dappoi lascialo raffreddare, che l'olio verrà tutto a galla, questo devi raccogliere in vaso di ve-